



Marina Ballo Charmet SGUARDO TERRESTRE

a cura di Stefano Chiodi

Inaugurazione: venerdì 4 ottobre 2013, ore 19.00
Apertura al pubblico: 5 ottobre – 17 novembre 2013

MACRO
Project Room 2 - via Nizza 138, Roma

comunicato stampa

Il MACRO - Museo d'Arte Contemporanea Roma presenta, **dal 5 ottobre al 17 novembre 2013, *Sguardo terrestre***, prima retrospettiva in un museo pubblico di **Marina Ballo Charmet**, a cura di Stefano Chiodi.

L'esposizione raccoglie le esplorazioni fotografiche elaborate dall'artista – nello scenario urbano e in quello naturale –, presentando **una selezione di circa venticinque opere**, appartenenti alle serie più significative prodotte dagli anni Novanta a oggi.

Fin dagli esordi alla fine degli anni Ottanta, la sua ricerca rivela un particolare tipo di sguardo: la sua fotografia dichiara un'attenzione a dettagli sfuggenti, a forme e oggetti quotidiani colti nella loro solitudine imprevista, al silenzio e alla sorpresa che si condensano negli spazi attraversati ogni giorno, alle apparizioni inattese che l'obiettivo fotografico è in grado di cogliere negli ambienti familiari.

Marina Ballo Charmet realizza progetti video e serie fotografiche che hanno come soggetto la quotidianità, il banale, l'anonimo, le esperienze minime del rapporto con gli altri. Le sue immagini pongono in primo piano ciò che l'artista definisce "il rumore di fondo della nostra mente", una "visione periferica" che si concentra sul vuoto, sugli elementi anonimi e inespressivi colti "con la coda dell'occhio".

La mostra presenta una esauriente panoramica della sua **produzione degli ultimi vent'anni**: le serie di paesaggi fotografici *Bretagne, Île de Ré e Pointe Saint Mathieu (Bretagne)* – tratte dalla sua prima raccolta *Il Limite* (1990) –; l'immagine *Nei pressi di Tavira (Portogallo)*, della serie *Presenze* (1990-93); la serie *Con la coda dell'occhio* (1993-94) dedicata all'esplorazione del paesaggio urbano.

Il percorso espositivo prosegue con tre fotografie della serie *Rumore di fondo* (1996) – in cui l'occhio dell'artista si concentra su elementi architettonici appartenenti a spazi esterni e interni – e con il grande trittico a colori, *Paris, Les Buttes Chaumont*, della serie *Il Parco* (2006), dedicata agli spazi pubblici in Europa e negli Stati Uniti. Chiude l'esposizione una selezione di immagini del recente progetto *Nel Peloponneso* (2012-13).

Il lavoro fotografico **Marina Ballo Charmet** adotta una visuale "fuori centro", laterale, dal basso, capace di avvicinare e rendere immediatamente sensibile la materia dell'architettura, i materiali di cui sono composti gli elementi dell'ambiente urbano (aiuole, marciapiedi, spartitraffico), il groviglio dei vegetali, lo sporco e la polvere che invadono l'ambiente.

Quello di Marina Ballo Charmet è uno sguardo che si affida, anziché al ragionamento, al caso e all'incognito, che si apre all'immediatezza, accetta l'errore e fa emergere le pause, le intermittenze, i salti.

La mostra è accompagnata da un catalogo bilingue (italiano/inglese) e illustrato, che raccoglie un testo del curatore Stefano Chiodi, una sua conversazione con l'artista e un contributo critico di Jean-François Chevrier. Il volume fa parte della serie di pubblicazioni MACRO-Quodlibet.

La mostra è parte del circuito di FOTOGRAFIA – Festival Internazionale di Roma.

Jean-François Chevrier, uno dei più autorevoli critici e storici della fotografia a livello internazionale, presenterà il lavoro di Marina Ballo Charmet in conversazione con **Stefano Chiodi**, curatore della mostra, e alla presenza dell'artista, **sabato 5 ottobre alle ore 18.00** nella Sala Cinema del Museo.

Biografia

Marina Ballo Charmet è nata nel 1952 a Milano, dove vive e lavora. Tra le sue mostre personali vanno ricordate *At Land*, Storefront for Art and Architecture, New York, 2009; *Il Parco*, Triennale di Milano, 2008; *Video 1998-2003*, Careof | La Fabbrica del vapore, Milano, 2003; Centre National de la Photographie, Parigi, 1999; viafarini, 1998; Ar/Ge Kunst, Bolzano, 1995; Stadtgalerie, Graz, 1992. Ha partecipato alla Biennale Arte di Venezia nel 1997 e alla Biennale Architettura nel 2010.

Roma, settembre 2013

INFO PUBBLICO

MACRO

via Nizza 138, Roma

Orario: da martedì a domenica, ore 11.00-19.00 / sabato: ore 11.00-22.00 (la biglietteria chiude un'ora prima). Da martedì a domenica dalle ore 11.00 alle ore 21.00 apertura dei cancelli (via Nizza 138 e via Reggio Emilia 54) per accedere agli spazi liberi: foyer, Hall, ristorante, caffetteria, terrazza e spazio Area.

MACRO Testaccio

piazza Orazio Giustiniani 4, Roma

Orario: da martedì a domenica, ore 16.00-22.00 (la biglietteria chiude 30 minuti prima)

INGRESSO

MACRO via Nizza

Tariffa intera: non residenti 12,50 €, residenti 11,50 €.

Tariffa ridotta: non residenti 10,50 €, residenti 9,50 €.

MACRO Testaccio

Tariffa intera: 6 €

Tariffa ridotta: 4 €

MACRO via Nizza + MACRO Testaccio

Tariffa intera: non residenti 14,50 €, residenti 13,50 €

Tariffa ridotta: non residenti 12,50 €, residenti 11,50 €

Informazioni sugli aventi diritto alle riduzioni: www.museomacro.org

MEDIAZIONE CULTURALE

Fino al 22 dicembre 2013, il sabato e la domenica dalle ore 15.00 alle ore 19.00, il **MACRO di via Nizza** offre ai visitatori un servizio gratuito di mediazione culturale d'arte multilingue.

INFO: +39 06 67 10 70 400

www.museomacro.org

Join us on Facebook and Twitter: MACRO - Museo d'Arte Contemporanea Roma

INFO STAMPA

Ufficio Stampa MACRO

T. +39 06 67 10 70 443 / stampa.macro@comune.roma.it

Maria Bonmassar / M. +39 335 49 03 11 / maria.bonmassar@gmail.com

Ludovica Solari / M. +39 335 577 17 37 / ludovicasolari@gmail.com

Ufficio Stampa Zètema Progetto Cultura

Patrizia Morici / T. +39 06 82 07 73 71 / M. +39 348 54 86 548 / p.morici@zetema.it

www.zetema.it

Parte del circuito di



MAIN SPONSOR



PARTNER

MACROAMICI
Associazione Amici del MACRO

SERVIZI MUSEALI

Zètema
progetto cultura